

L'AMIANTO

Notizie generiche

L'amianto è un gruppo di minerali naturali a struttura fibrosa separabile in fibre molto sottili e resistenti, largamente impiegato nel passato in vari settori, dall'edilizia all'industria (coperture per tetti, canne fumarie, serbatoi d'acqua, condotte idriche, lastre ondulate, ecc.), fino all'emanazione della **Legge 257/92** che ne ha disposto la completa dismissione, poiché l'inalazione delle fibre liberate nell'aria comporta un **grave** rischio per la salute (le fibre d'amianto detto anche asbesto, sono cancerogene se inalate, determinando lo sviluppo di tumori maligni alle vie respiratorie, in particolare il mesotelioma pleurico).

Non sempre però, l'amianto è pericoloso: se è compatto e le fibre sono fortemente legate in una matrice stabile e solida, difficilmente si possono liberare, perciò non esistono particolari rischi per la salute, viceversa se l'amianto è friabile, ovvero può essere facilmente sbriciolato o ridotto in polvere con la semplice pressione manuale, sussiste il reale pericolo di dispersione delle fibre nell'atmosfera.

I manufatti che contengono l'amianto, con il passare degli anni subiscono, come tutti i materiali, un invecchiamento naturale causato da piogge acide e da altri agenti atmosferici (vento, stress termico, dilavamento d'acqua piovana, ecc.) e danneggiamenti conseguenti ad interventi di manutenzione, riparazione, sollecitazioni meccaniche, perforazioni, incrinature ecc., aumentando così la tendenza ad emettere in atmosfera fibre pericolose.

Si segnala la pagina dedicata all'Amianto sul portale del Ministero della Salute, dove è possibile rinvenire, tra l'altro, la normativa vigente in materia: [Ministero Salute - Amianto](#)

Interventi di bonifica

- Quando il materiale contenente amianto è duro e compatto e in buone condizioni di conservazione, il proprietario deve mettere in atto un **programma di controllo e manutenzione come previsto dal D.M. 06/09/1994** e successive modifiche e integrazioni (deve essere nominata una persona che valuti, nel tempo, lo stato di conservazione dei materiali che lo contengono e, può essere lo stesso proprietario).
- Quando il materiale contenente amianto, è friabile, danneggiato o deteriorato, è necessario un intervento di bonifica, nel rispetto della normativa vigente, previa **approvazione del piano di lavoro da parte dell'ASP provinciale, secondo quanto stabilito dalla Legge 257/92 e nel rispetto del D.P.R. n. 380/2001 e succ. modif..**

I metodi di bonifica che possono essere attuati sono:

- **rimozione:** eliminazione e conseguente smaltimento del materiale, previa presentazione da parte di ditta specializzata incaricata dei lavori, del piano dei lavori dell'art. 34 del D. Lgs. 277/1991; per le ditte autorizzate: www.albogestoririfiuti.it (categoria 10A).
- **confinamento:** realizzato installando una nuova copertura al di sopra di quella in cemento amianto quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente

Comune di San Roberto

aggiuntivo; il confinamento deve essere fatto anche verso le parti interne occupate dell'edificio, mediante barriera di separazione a tenuta;

- **incapsulamento:** trattamento delle lastre con prodotti che rivestono il materiale (ai sensi del D.M. 20/08/1999);

Qualora in un edificio è presente amianto deve essere nominata una persona che valuti, nel tempo, lo stato di conservazione dei materiali che lo contengono (può essere lo stesso proprietario).

Segnalazioni

In caso di presenza di manufatti o coperture in cemento-amianto in pessimo stato di conservazione o considerati pericolosi, nel territorio del Comune di San Roberto, si può presentare segnalazione scritta e firmata, in carta semplice, al Comune di San Roberto per il seguito di competenza.

Ricevuta la segnalazione l'Ufficio Tecnico e/o il Rup:

- nel caso d'abbandono di manufatti su aree pubbliche, il Comune invierà la segnalazione al servizio raccolta e smaltimento rifiuti e all'Autorità Giudiziaria competente;

- se gli immobili/manufatti interessano aree private, sulla base degli accertamenti effettuati dagli organi di polizia e dell'ASP, diffida il/i proprietario/i, amministratore o legale rappresentante, di attuare l'intervento di bonifica; nel caso d'inottemperanza, l'amministrazione comunale procede con l'esecuzione a danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate, oltre alla denuncia all'A.G.;

- se gli immobili/manufatti interessano aree pubbliche, ma non di proprietà del Comune, invita l'ente proprietario a provvedere alla bonifica dei manufatti o coperture in cemento-amianto.

Abbandono di amianto e rifiuti speciali/pericolosi sul suolo o nel sottosuolo

Si ricorda che l'abbandono ed il deposito di rifiuti pericolosi sul suolo sono vietati (art. 192 del D. Lgs. N. 152/2006), per tali violazioni sono previste sanzioni amministrative pecuniarie e penali rilevanti. S'invitano pertanto, tutti i cittadini, associazioni e organi di vigilanza, a prestare attenzione affinché non siano commesse tali azioni illecite nei confronti dell'ambiente e, denunciare i responsabili alle autorità di P.S. (indistintamente Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri, Polizia Provinciale e Polizia Locale), tenute a raccogliere denunce e ad intervenire per reprimere i reati.